

BPER:



Oltre il rosa.

Economia e Autonomia secondo Azzurra Rinaldi

LEZIONE 3

Violenza economica
e dipendenza economica:
come riconoscerle
e affrontarle

Introduzione

La convenzione di Istanbul

La definisce come ogni comportamento di controllo sulla capacità di un'altra persona di produrre, utilizzare e gestire autonomamente il denaro.

Violenza economica: è una delle forme che il maltrattamento può assumere. È una delle più complesse da riconoscere, perché subdola. Alcuni comportamenti di controllo economico sono ritenuti “normali” dalle convenzioni sociali.

Stando ai più recenti dati Istat, sul totale delle donne che hanno fatto accesso a tutti i Centri Antiviolenza sul territorio nazionale, 9 su 10 hanno subito violenza psicologica, 7 su 10 violenza fisica, 4 su 10 violenza economica.

Come riconoscerla:

Controllo Economico

L'autore della violenza impedisce, limita o controlla l'uso delle risorse economiche e finanziarie della vittima e il suo potere decisionale.

Sfruttamento Economico

L'autore della violenza usa le risorse economiche e finanziarie della vittima a suo vantaggio.

Sabotaggio Economico

L'autore della violenza impedisce alla vittima di cercare, ottenere o mantenere un lavoro e/o un percorso di studi.

Conseguenze della violenza economica

Nel settembre 2023, **WeWorld** in collaborazione con **Ipsos** e **Fondazione Cariplo** sviluppa un'indagine su un campione di 1.200 individui, di cui 209 donne separate o divorziate, rappresentativo per età e area geografica della popolazione italiana.

Dal Report emerge che alcune delle conseguenze più frequenti della violenza economica sono:

- Scarse autonomia economica, fiducia in sé stesse e competenze
- Difficoltà nel lasciare il partner violento
- Ulteriori abusi (fino anche al femminicidio)
- Aumento dei debiti
- Difficoltà nell'accedere a beni di prima necessità
- Difficoltà nell'accedere ai beni personali e alle proprietà
- Impatti sulla salute fisica e mentale
- Impatti economici (il cosiddetto "economic ripple effect"): educazione e lavoro compromessi
- Conseguenze negative sui figli e figlie

⇒ *Ciò che è tuo è mio. Fare i conti con la violenza economica*

Una pagina dedicata ai dati:

Il **42%** donne non è titolare di un conto corrente individuale.

⇒ [2023 Rapporto survey / La violenza economica di genere in Italia](#)

Nel 2019, Episteme pone alcune domande a donne e uomini che sono in coppia. Alla domanda “chi si occupa della gestione degli aspetti finanziari della famiglia?”, rispondono “io” il **55%** degli uomini contro il 38% delle donne.

⇒ [Ricerca “Le donne e la ricerca del risparmio”](#)

Le giovani donne Italiane fino ai 34 anni, guadagnano il **58%** del salario dei colleghi uomini a parità di età e laurea.

⇒ [Education at a Glance 2024](#)

L'Italia è l'ultimo paese in Europa per tasso di occupazione femminile. Solo il **56,5%** delle donne lavora a fronte del **70,2%** in media Ue.

⇒ [Statistiche dell'occupazione](#)

In Italia il **22%** delle donne si trova in condizione di dipendenza economica.

⇒ [Clandestina e nascosta: alla scoperta della violenza economica](#)

1 Donna su 3 subisce violenza economica.

⇒ [Report dati D.i.Re 2024](#)

Sebbene la violenza economica sia causa di **vulnerabilità economica**, la **vulnerabilità economica** è anche il fattore di rischio per la violenza economica. L'**empowerment economico** è quindi una fonte di protezione contro la violenza economica.

Riflessioni

Ogni persona porta con sé un vissuto unico, fatto di esperienze e di scelte. Il nostro approccio durante il percorso non sarà mai giudicante ma sempre mirato ad aiutare, a comprendere.

Abbiamo scelto di affrontare il tema della violenza economica perché si insinua, in modo silenzioso.

È una forma di violenza difficile da individuare, anche per chi la subisce. È subdola proprio perché si nasconde dietro al denaro e al controllo su di esso, rendendo chi ne è vittima vulnerabile e, a lungo termine, priva di autonomia.

Imparare a costruire un rapporto sano e consapevole con il denaro è un atto di difesa, un modo per affermare la nostra indipendenza e proteggerci da chi vorrebbe usare la sfera economica come leva per limitarci.

L'indipendenza finanziaria e la capacità di prendere decisioni in autonomia non sono soluzioni definitive, ma sono il primo passo per creare una barriera contro chi vorrebbe controllare le nostre vite attraverso la sfera economica.

È un percorso che richiede forza, determinazione e pazienza, ma possiamo e dobbiamo iniziare da noi stesse, riconoscendo il nostro valore e le nostre capacità. La consapevolezza e l'indipendenza economica sono il nostro scudo, e da lì comincia il cammino verso una vita più libera e piena.



STAI ZITTA E ALTRE NOVE FRASI CHE NON VOGLIAMO SENTIRE PIÙ

Michela Murgia, Giulio Einaudi editore

“Di tutte le cose che le donne possono fare nel mondo, parlare è ancora considerata la più sovversiva. Se si è donna, in Italia si muore anche di linguaggio. È una morte civile, ma non per questo fa meno male. È con le parole che ci fanno sparire dai luoghi pubblici, dalle professioni, dai dibattiti e dalle notizie, ma di parole ingiuste si muore anche nella vita quotidiana, dove il pregiudizio che passa per il linguaggio uccide la nostra possibilità di essere pienamente noi stesse.”



DIVENTA UN UOMO VERO

Justin Baldoni, Sonda Edizioni.

E qui abbiamo un uomo che ci parla di parità, femminismo e mascolinità tossica. Non è un uomo qualunque: è Justin Baldoni. Noto alle più come il protagonista aitante della serie TV Jane the Virgin, ha da anni dato vita ad un podcast preziosissimo (We are man enough) che trova in questo libro il suo esito naturale. Davvero un libro per tuttə.



C'È ANCORA DOMANI

di Paola Cortellesi

Un film da vedere assolutamente, ma anche da rivedere. La storia di una famiglia nella Roma degli anni Cinquanta, tra sfide economiche, tensioni familiari e il desiderio di libertà. La violenza domestica e la sua oppressione psicologica sono al centro della narrazione, affrontati con grande sensibilità e profondità.



IL RACCONTO DELL'ANCELLA (SERIE TV)

dell'autrice canadese Margaret Atwood

Una storia di resilienza e forza che commuove. La storia ruota di June Osborne, un'ancella a cui è tolta ogni forma di autonomia e dignità, il cui unico scopo è quello di procreare per le élite del regime. La narrazione è dura e intensa, e spinge lo spettatore a riflettere sui rischi legati alla perdita delle libertà individuali.

Informazioni e Contatti

↔ <https://group.bper.it/>

↔ https://www.instagram.com/bper_banca/

↔ info@equonomics.com

↔ https://www.instagram.com/equonomics_/

↔ <https://www.instagram.com/azzurrarinaldi/>

BPER:

equonomics